

ISTITUTO COMPRENSIVO "VALLO LUCANIA - NOVI VELIA "

via Ottavio De Marsilio 18- 84078Vallo della Lucania (SA)
tel e fax 0974.717333 codice fiscale 93028080658
codice meccanografico SAIC8BL004 - codice univoco UF246V
E-mail PEI: saic8bl004@istruzione.it
- PEC saic8bl004@pec.istruzione.it
<http://www.icvallonovi.edu.it>

D

V

R

Scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO “VALLO della LUCANIA - NOVI VELIA ”	
Indirizzo	via Ottavio De Marsilio 18	
Città	84078Vallo della Lucania (SA)	
RISCHIO CORONA VIRUS COVID-19		
DATA INTEGRAZIONE: 02 Maggio 2020		
Il Datore di Lavoro: Prof.ssa MARIA CARMEN GRECO		RSPP: Arch. ANIELLO LABRUNA

DATI GENERALI

Denominazione/Ragione sociale	I.C. Vallo della Lucania/Novi Velia
Attività Lavorativa	Istituto di istruzione Infanzia/Primaria/Secondaria
Codice fiscale e P.IVA	93028080658
Codice meccanografico	SAIC8BL004
Comando vigili del fuoco	Vallo della Lucania
Direzione Territoriale del Lavoro	Vallo della Lucania
ATS	Salerno

SEDE

Indirizzo	Via Ottavio de Marsilio 18
CAP	84078
Città	Vallo della Lucania
Telefono	0974.717333
PEC	saic8bl004@pec.istruzione.it
E-MAIL	saic8bl004@istruzione.it
Sito	http://www.torredemattia.gov.it

FIGURE AZIENDALI

Datore di Lavoro - Dirigente Scolastico	Prof.ssa Maria Carmen Greco
RSPP	Prof. Arch. Aniello Labruna
RSL	Signora Veneri Maria Grazia
Responsabili emergenza	

1 - PREMESSA

Il presente documento, è stato elaborato dal Datore di lavoro in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed approvato nella data indicata sulla copertina con il protocollo dell'Istituzione Scolastica.

2 - INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO

Il nuovo Coronavirus, essendo un "nuovo" virus che può comportare danni gravi alla salute dell'uomo, costituisce un agente biologico che, in quanto tale, deve essere classificato all'interno delle 4 classi di appartenenza di tutti gli agenti biologici potenzialmente rischiosi per l'uomo (art. 268 d.lgs. 81/08).

La classe di appartenenza, dell'agente biologico, è una classificazione dinamica che tiene conto dei vari fattori che aiutano il Datore di Lavoro a gestire correttamente il rischio biologico per i dipendenti.

I fattori che determinano l'appartenenza ad una specifica classe sono: l'infettività, la patogenicità, la virulenza e la neutralizzabilità.

Al momento della redazione del presente documento, l'ICTV (International Committee on Taxonomy of Viruses), ha chiamato, il virus arrivato dalla Cina e diffuso nel nostro territorio nazionale **SARS-CoV-2**.

La malattia provocata dal nuovo coronavirus è la "**COVID-19**" (nome che è ormai utilizzato per identificare lo stesso virus) l'ICTV ha classificato il COVID-19 come appartenente alla famiglia dei Coronaviridae che appartiene agli "**agenti biologici del gruppo 2 dell'Allegato XLVI del D.Lgs. 81/08**".

Molti rischi lavorativi "si concentrano nei luoghi di sosta o transito per consistenti masse di popolazione: aree pubbliche, aperte al pubblico o destinate a eventi a larga partecipazione, mezzi di trasporto e, ovviamente, luoghi di lavoro".

Nella scuola, l'esposizione all'agente biologico è di tipo generico, e pertanto non rientra nel rischio specifico.

Il rischio biologico del COVID-19 rientra in questa sezione infatti non è legato direttamente all'attività lavorativa e ai rischi della mansione pertanto il Datore di Lavoro non deve aggiornare il DVR.

Vista però la situazione di allarme sociale diffuso ed i gravi danni alla salute, si è deciso di provvedere ad una integrazione ad hoc del D.V.R.

L'esposizione al COVID-19 dal punto di vista del meccanismo di possibile contaminazione e di valutazione del rischio è analogo ad esempio al rischio influenzale.

Di conseguenza la valutazione del rischio per l'agente biologico COVID-19 è genericamente connessa alla compresenza di persone sul sito di lavoro.

È dunque necessario che il Dirigente Scolastico si assicuri di:

1. Informare i lavoratori sulle regole fondamentali di igiene per prevenire le infezioni virali come da documento predisposto dal ministero della Salute, avendo cura di pubblicare sui propri siti internet istituzionali e aggiornandoli in funzioni delle disposizioni a venire;
2. Fornire adeguate procedure (pulizie, accesso visitatori).

MATERIALE RELATIVO ALLA FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEI LAVORATORI

Oltre a quanto riportato nei paragrafi seguenti, l'informazione e la formazione ai sensi degli artt. 36 e 36 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. può essere effettuata illustrando ai lavoratori il decalogo dei comportamenti da seguire reso noto dal Ministero della Salute (vedi allegato sottostante) e la procedura per il corretto lavaggio delle mani (illustrata nell'allegato successivo).

Il Ministero della Salute ha messo a disposizione una serie di materiali per la comunicazione dei principali aspetti di prevenzione del COVID-19 che si possono trovare al seguente link <http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>.

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1 Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10 In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020



Ministero della Salute



www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeO, Amcli, Anipio, Anmdo, Assofarm, Card, Fadoi, FederFarma, Fnopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsrp Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpios, SIPMeL, Siti

nato digitalmente dalla Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo Statale di Vallo della Lucania - Novi Velia (S)

PROCEDURA PER L'IGIENE DELLE MANI

Il lavaggio delle mani è una misura semplice ma fondamentale per la prevenzione e protezione dal rischio biologico.

Le mani sono uno dei veicoli principali di trasferimento di patogeni da un campione all'operatore oppure da un operatore all'altro e/o all'ambiente.

Una corretta igiene delle mani serve quindi a rimuovere ed eliminare rapidamente dalle mani eventuali agenti biologici disseminati che da qui potrebbero facilmente essere introdotti nell'organismo, e a bloccare una eventuale catena di trasmissione degli agenti biologici stessi

Per quanto riguarda il lavaggio delle mani, va tenuto presente che esso va applicato:

- Dopo ogni attività di lavoro con potenziale esposizione al rischio biologico.
- Dopo aver tolto i guanti e altri DPI o indumenti protettivi.
- Nel caso di contaminazione o sospetta tale con materiali a rischio (ad es. fluidi biologici, campioni ambientali di suolo, acqua, campioni alimentari di origine animale, rifiuti, animali).
- Dopo l'effettuazione di manovre invasive su pazienti umani o animali nelle attività sperimentali.
- Dopo attività generiche come aver starnutito, soffiato il naso, usato i servizi igienici, aver adoperato mezzi pubblici.
- Prima di lasciare l'area di lavoro o il laboratorio.
- Prima di mangiare, bere, applicare cosmetici o lenti a contatto, assumere farmaci.

Inoltre si ricorda che:

- L'uso dei guanti non sostituisce l'igiene delle mani.

Come eseguire il lavaggio delle mani:

- Utilizzare sapone liquido e acqua corrente, preferibilmente calda;
- Applicare il sapone su entrambi i palmi delle mani e strofina sul dorso, tra le dita e nello spazio al di sotto delle unghie, per almeno 15-20 secondi;
- Risciacquare abbondantemente con acqua corrente;
- Asciugare le mani possibilmente con carta usa e getta, asciugamani monouso o con un dispositivo ad aria calda;
- Non toccare rubinetti o maniglie con le mani appena lavate.

Per chiudere il rubinetto, se non presente un meccanismo a pedale, usa una salviettina pulita, meglio se monouso.

Durata totale della procedura: circa 40-60 secondi.

In assenza di servizi igienici e della disponibilità di acqua corrente, utilizzare gel igienizzante per mani pronto all'uso, con movimenti analoghi al lavaggio mani con acqua e sapone: applicarlo sul palmo di una mano e, strofinando le mani, frizionare e distribuirlo sulla superficie di entrambe le mani, lasciando agire per circa 10-15 secondi, finché non si asciuga.

Seguire le istruzioni del fabbricante circa la quantità di prodotto da usare ed il tempo di azione.

Si raccomanda pertanto di tenere a disposizione appositi distributori di gel disinfettanti per mani.



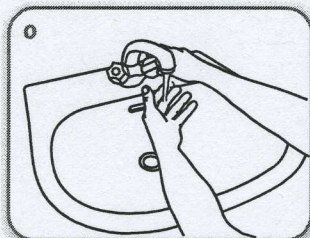
Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



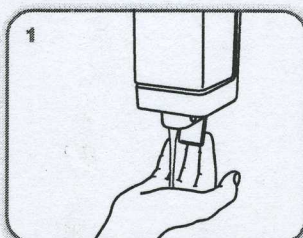
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



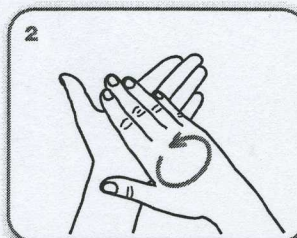
Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi



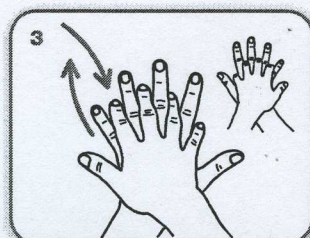
Bagna le mani con l'acqua



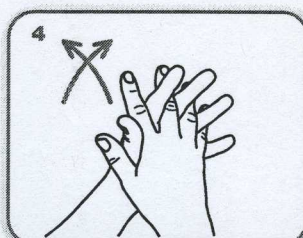
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



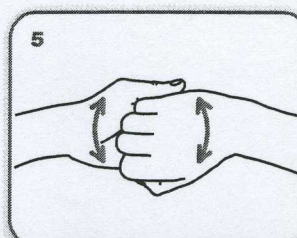
friziona le mani palmo contro palmo



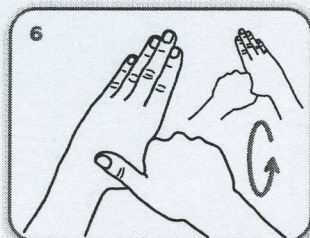
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



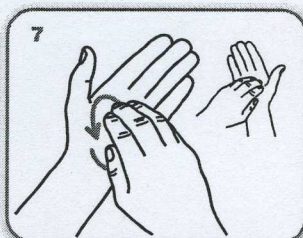
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



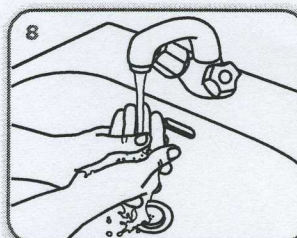
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



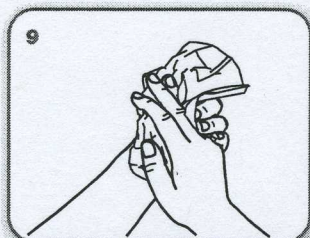
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



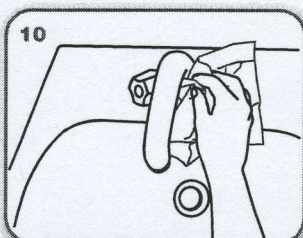
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



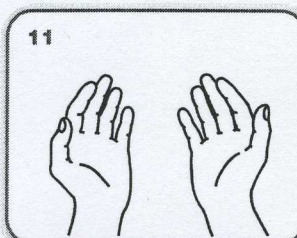
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

**WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2008, version 1.



**World Health
Organization**

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

PROCEDURA PER LA PULIZIA DEGLI AMBIENTI

Le normali procedure di pulizia ed igiene degli ambienti di lavoro debbono essere applicate senza ulteriori particolari specificità durante le normali attività lavorative.

Data la particolare situazione di allarme, fino al perdurare dell'emergenza, si consiglia comunque l'utilizzo di soluzioni idroalcoliche (si possono realizzare mischiando 3 parti di alcol e 1 di acqua) o prodotti liberatori di cloro per disinfettare le superfici.

Solo nel caso fosse presente un caso conclamato di infezione da COVID-19, devono essere applicate le seguenti misure di pulizia.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per alcuni giorni, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati.

Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di prodotti liberatori di cloro o soluzioni idroalcoliche. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI – svestizione, anche se non esiste una procedura che vada bene sempre, comunque, si riportano di seguito alcune regole generali:

- Rimuovere per primi i DPI più contaminati (in genere i guanti);
- Mai portare le mani guantate o contaminate ai DPI del volto;
- Rimuovere i DPI toccandoli dalla parte posteriore;
- Igiene delle mani tutte le volte che è necessario.

Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente.

Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

ULTERIORI INDICAZIONI GENERALI

È opportuno, in questa fase:

- tenersi costantemente informati sui provvedimenti adottati dalle Istituzioni, ovvero: decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 e D.P.C.M attuativo e s.m.i.; - ordinanze del ministro della salute d'intesa con le Regioni e s.m.i.; indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità, del ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità e s.m.i.;
- predisporre regolamenti interni per il controllo dell'accesso degli esterni nei locali scolastici;
- informare i lavoratori che, nel caso si manifestino sintomi quali febbre, tosse, difficoltà respiratorie, è necessario che contattino le ATS locali e, in caso di impossibilità, chiamino il numero 1500 o il numero verde unico regionale per la Campania 800.90.96.99, seguendone le indicazioni;
- evitare, negli uffici amministrativi durante il ricevimento del pubblico, il sovraffollamento anche scaglionando gli accessi avendo cura di eseguire frequenti areazioni dei locali;
- mantenere adeguate distanze con l'utenza così come indicato dall'Istituto Superiore di Sanità;
- provvedere ad approvvigionare i dovuti DPI (guanti monouso, mascherine);
- mettere a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per il lavaggio delle mani;
- evitare di utilizzare anelli, monili sulle mani;
- pulire spesso anche gli occhiali e lo smartphone;
- predisporre appositi contenitori con sacchetto di plastica per i materiali potenzialmente infetti.

Quando riprenderà anche l'attività didattica, alcune regole da attuare nelle aule

- areare spesso le classi aprendo le finestre, nelle giornate favorevoli lasciare le finestre aperte;
- invitare gli alunni a lavarsi le mani con frequenza
- spiegare agli alunni che in caso di starnuti devono farlo utilizzando il gomito;
- evitare il contatto ravvicinato con chi è raffreddato;
- non bere dalla stessa bottiglia o lattina;
- buttare il fazzoletto che si usa per soffiarsi il naso e non riutilizzare lo stesso.

INDICAZIONI SPECIFICHE PER IL PERSONALE ATA CHE EFFETTUA LE PULIZIE DEGLI AMBIENTI

Il personale ATA durante le operazioni di pulizia degli ambienti deve:

- Indossare sempre il camice
- Indossare la mascherina tipo FFP3.
- Indossare gli occhiali.
- Indossare i guanti monouso.
- Tenere a portata di mano le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati.
- Pulire giornalmente le scrivanie degli uffici (che devono essere lasciate sgombre il più possibile da documenti)

Alla fine dell'intervallo deve pulire i rubinetti dei lavandini e dei servizi igienici nonché le maniglie e pomelli delle porte dei servizi igienici.

Durante le operazioni pulizia deve svuotare frequentemente i secchi di acqua derivante dalla pulizia degli ambienti e non entrare con i carrelli nelle aule.

Il personale ATA deve indossare sempre il camice da lavoro.

Il camice dovrà essere tolto alla fine dell'orario di servizio e messo in una borsa di plastica o comunque lavato con frequenza a cura dell'utilizzatore.

INDICAZIONI SPECIFICHE PER GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

In caso di malore di uno studente, febbre o altro informare immediatamente:

- Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Carmen Greco o in sua assenza il Vice Prof. Scarano Maurizio e la Prof.ssa Capaldo Graziella e i prof. responsabili di plesso
- I Prof. individuati come figure sensibili di primo soccorso.
- Il Prof. Aniello Labruna.

INDICAZIONI SPECIFICHE PER IL PERSONALE ATA IN PORTINERIA E AL CENTRALINO

Il personale ATA di sorveglianza in portineria e al Centralino deve:

- Parlare con i visitatori e le persone possibilmente attraverso il vetro.
- Controllare preventivamente i visitatori e/o qualsiasi altra persona esterna che entra nell'Istituto, registrandone la presenza sull'apposito registro
- I numeri da chiamare in caso di emergenza sono:
- NUMERO PUBBLICA UTILITA' DE MINISTERO DELLA SANITA' 1500
- NUMERO VERDE REGIONE CAMPANIA 800 90.96.99

INDICAZIONI SPECIFICHE PER IL PERSONALE DOCENTE

Il docente può utilizzare un camice personale durante le lezioni, per evitare il contatto diretto degli indumenti personali con gli arredi e le attrezzature di lavoro.

Il camice dovrà essere tolto e messo in una borsa di plastica alla fine dell'orario di servizio.

Il sacchetto sarà conservato a cura del docente che provvederà autonomamente al lavaggio dell'indumento (si consiglia la frequenza giornaliera).

Nei laboratori saranno presenti prodotti igienizzati per le tastiere che dovranno essere pulite , a cura degli studenti, prima di ogni ora di lezione sotto la sorveglianza del docente.

INDICAZIONI SPECIFICHE PER VISITATORI E I GENITORI

I visitatori potranno entrare nella scuola solo previo passaggio e registrazione dalla portineria.

I colloqui con i genitori sono temporaneamente sospesi.

I genitori potranno contattare i docenti tramite mail che saranno fornite dai docenti o tramite la mail della scuola e saranno convocati su appuntamento solo per particolari problemi.

I colloqui potranno effettuarsi solo per esigenze e casi particolari .

Tutti i colloqui generali sono al momento sospesi.

Ulteriori modifiche saranno tempestivamente comunicate.

La dirigente scolastica
Prof.ssa Maria Carmen Greco

R.S.P.P.
Arch. Aniello Labruna

